

ROMOLO DI PAOLO - La mia Esperienza con la FM

Sono nato a Roma nel 1958 e dopo pochi anni ci trasferimmo in Sud africa con tutta la famiglia. dopo 12 anni di permanenza a Johannesburg siamo tornati a Roma, mentre ero giù sino ai 18 anni Feci molto sport in scuola e fuori, tipo rugby, tennis , atletica , karate , calcio, e anche se non mi sono mai rotto nessun osso, di traumi fisici ne ho avuti molti e credo che sia uno dei motivi scatenanti insieme allo stress emotivo ad aver fatto sorgere questa malattia. Non ne sono sicuro ma credo che sia così.

La FM mi si è manifestata in maniera dolorosa all'età di 44 anni circa anche se qualche sintomo già era presente. I dolori si erano manifestati ad entrambi i tunnel carpali cosa molto strana perché non ho mai fatto un lavoro tale da causarmi tale sindrome e non abbiamo nessuna familiarità di tale malattia. Quindi andai sotto i ferri e in questi anni mi hanno fatto: i due tunnel carpali, tre interventi laser alla schiena e alla cervicale con il metodo (plld), punture di ozono lungo la schiena per 4 mesi di fila 2 volte a settimana incluse anche delle flebo di ozono. Anche se a volte ci sono stati dei miglioramenti spesso i dolori tornavano forti come prima.

I miei dolori oltre alle braccia sono iniziati subdolamente ai piedi un dito dopo l'altro e poi sono saliti ai polpacci, alle ginocchia alle anche, su sino al collo concentrandosi su tutte le giunture, a volte erano così forti da non permettermi di camminare, un minimo dislivello a terra era per me una tragedia i dolori alle caviglie e alle dita spesso mi facevano lacrimare dal dolore, rimanere incastrato nel traffico era una tragedia, non riuscivo a spingere i pedali. Spesso ho sofferto di mal di testa che duravano anche giorni. Una sera mentre ero seduto in poltrona mi era venuta molta sete, ma non riuscivo ad alzarmi dai dolori, quello è stato uno dei tanti momenti emotivi più brutti per me, sinceramente ho pensato che andare avanti così non sarebbe più stato possibile, ma fortunatamente essendo una persona religiosa ho tenuto duro e non mi sono arreso.

Non voglio annoiare nessuno con i dettagli di tutte le visite specialistiche che ho fatto ma vi posso garantire che ho iniziato dal gennaio 2001 al 2008 e ho girato mezza Italia nonostante credevo che vivere in una grande città come Roma vi avrebbe aiutato a trovare una soluzione o almeno una diagnosi...(se volete vedere quello che ho fatto ho tutto su un file word e ve lo mando volentieri) Vorrei però spendere alcune parole sui medici che mi hanno avuto in loro "cura" in questi anni.

Ognuno non si è mai discostato dalla sua specializzazione, quando andavi dagli ortopedici le diagnosi solitamente erano o delle ernie cervicali o altro, lo stesso vale per i reumatologi che dopo averti fatto fare analisi del sangue un'infinità di volte solitamente attribuiscono i dolori ai reumatismi...e via dicendo. Quando scopri di avere la FM? Il primo accenno della fibromialgia mi viene detto da una professoressa neurologa del policlinico di Roma che dopo molte settimane di day hospital e avendo tutti i risultati negativi mi disse che forse è fibromialgia mi da la mia cartella clinica e arrivederci! Io ho continuato ad andare da altri medici portando anche questa cartella clinica ma nessuno la prese seriamente.

Per farla breve andai infine da una dottoressa che mi disse che era probabile che avevo la FM visti i risultati negativi di tutte le analisi tac, risonanze, lastre...etc. forse prese seriamente la diagnosi della neurologa, quindi mi diede delle cure omeopatiche e non che mi fecero stare meglio inizialmente poi tutto tornò come prima. Era l'inizio del 2008 e quando mi ero convinto che avevo la FM andai su internet e mi scaricai tutto quello che sono riuscito a trovare sulla FM e visto che leggo in tre lingue, tutto quello che c'era in italiano, inglese, e francese era ora in una mia preziosa cartella sul p.c. Cominciai a leggere ma subito mi sono reso conto che tutti erano concordi che non c'era cura, quindi mi sono abbattuto e già pensavo a un futuro di dolori continui, ma poi vidi il sito del prof. Bauer e quasi non riuscivo a crederci...sarà vero? di cosa si tratta? Quanto costa? E altre mille domande, non mi scoraggiai presi il telefono e chiamai, mi rispose Imma , siamo rimasti un ora al telefono e con la sua gentilezza mi ha spiegato tutto, fissai dopo alcuni giorni un appuntamento con il prof.

Anche per un eventuale intervento per fine anno, ma per mia fortuna si liberò un posto a fine Luglio del 2008 , mi comprai il libro e mi convinsi ancora di più che questa tecnica poteva funzionare. Arrivò il giorno del intervento e con puntualità svizzera il prof. e le sue infermiere erano lì ad attendermi. Dopo un ora di spiegazioni e di colloquio con il prof. mi visita e mi diagnostica la FM al 4° stadio, peggiore però agli arti

inferiori, mi ricordo che mia moglie felice disse "meno male !" sembra strano ma era un sollievo sapere con certezza dopo tutte le sofferenze di questi anni cosa avevo. Dopo tutto quello che mi avevano fatto i medici negli anni passati, affrontare l'intervento è stata una passeggiata, ricordo alcuni momenti che vedevo la testa del Prof. Sudare dalla fatica per liberare i nervi e i tendini del mio braccio destro , ma alla fine scesi e anche se con un poco di dolore andai a casa di amici felice. il collo mi si era sbloccato, erano mesi che non riuscivo più a girare la testa. Con il tempo i miglioramenti sono stati evidenti, e per tornare un attimo ai medici...mandai dopo alcuni mesi tutte le informazioni a quella dottoressa che mi curava con l'omeopatia tramite un'amica. Non solo si rifiutò di leggerle ma con una faccia quasi schifata dice questa mia amica, che la dottoressa disse "di fibromialgia non si guarisce" e quasi getto via la documentazione verso di lei.

Che vergogna! Forse come molti tra i suoi colleghi hanno paura di perdere clienti, altrimenti non si spiega. (almeno informati!) dopo nove mesi feci il secondo intervento alla caviglia sinistra, prima però il prof. Mi visitò e mi trovò nettamente migliorato dal primo intervento e visualizzando i disegni delle parti del corpo che mi facevano male prima c'era una netta differenza , l'intervento andò meglio di quanto credessi. Pochi dolori, nessun fastidio, nessun gonfiore, e dopo poco tempo già camminavo bene. Insomma incredibile! Questa è la mia esperienza personale che mi fa piacere condividere con voi, ora aspetto con ansia il 2010 per il prossimo viaggio a Baar. Ma vorrei ringraziare personalmente Imma che senza la sua tenacia e il voler aiutare altri forse starei come tanti, ancora girando per trovare una cura.

Se qualcuno vuole ulteriori informazioni sono felice di potervi essere utile.

ROMOLO DI PAOLO